



NELLA TANA DEL BIANCONIGLIO

TRE O QUATTRO IDEE SULL'ANALISI NONSTANDARD

RELATORE: PROF. ALESSANDRO ANDRETTA

L'IDEA

Cerchiamo un modo formale per parlare di quantità infinitesimali:

"Non sono né quantità finite, né quantità infinitamente piccole, ma nemmeno un nulla.
Non potremmo chiamarle fantasmi di quantità defunte?"

George Berkeley

INFINITESIMI E DOVE TROVARLI

Dato un campo ordinato (\mathbb{F}, \leq) di caratteristica zero, un infinitesimo è un elemento $\varepsilon \in \mathbb{F}$ tale che, per ogni $n \in \mathbb{N}^{\geq 0}$,

$$\varepsilon < \underbrace{\frac{1}{1+1+\dots+1}}_{n\text{-volte}}.$$

Teorema: \mathbb{R} è archimedico, ovvero non contiene infinitesimi a parte lo zero.

INFINITESIMI E DOVE TROVARLI

Domanda: esistono*
campi non archimedici?

* o meglio, ne esistono di interessanti?

L'APPROCCIO CLASSICO

Sia $R = \mathbb{R}^{\mathbb{N}}$ l'insieme delle successioni di numeri reali.
R è un anello commutativo con unità.

Poniamo

$$(r_n) \equiv (s_n) \Leftrightarrow r_n = s_n \text{ per tanti } n \in \mathbb{N}.$$

Problema: che



vuol dire tanti?

L'APPROCCIO CLASSICO

Un **ultrafilto** e' un sottoinsieme $\mathcal{U} \subseteq P(\mathbb{N})$ tale che

- * se $A \in \mathcal{U}$ e $A \subseteq B \subseteq \mathbb{N}$, $B \in \mathcal{U}$,
- * se $A, B \in \mathcal{U}$, $A \cap B \in \mathcal{U}$,
- * per ogni $A \subseteq \mathbb{N}$ si ha $A \in \mathcal{U}$ oppure $\overline{A} \in \mathcal{U}$.

Un ultrafilto e' **non-principale** se contiene tutti i sottoinsiemi cofiniti di \mathbb{N} .

L'APPROCCIO CLASSICO

Teorema: esiste un ultrafiltro non-principale.

Sia $\mathcal{U} \subseteq P(\mathbb{N})$ non-principale: poniamo

$$(r_n) \equiv (s_n) \iff \{n \in \mathbb{N} : r_n = s_n\} \in \mathcal{U}.$$



Serve
Zorn!

Il quoziente R / \equiv si chiama ultrapotenza
di \mathbb{N} attraverso (?) l'ultrafiltro \mathcal{U} .

L'APPROCCIO CLASSICO

Poniamo ${}^*IR = R/\equiv$, il campo iperreale.

Teorema: *IR è un campo non-archimedico.

Ad esempio, la classe di $(\frac{1}{n})$ è un infinitesimo.

Sto barando: non vi ho detto qual è l'ordine. È definito da $[(r_n)] \leq [(s_n)] \Leftrightarrow \{n \in \mathbb{N} : r_n \leq s_n\} \in U$.

LA STRADA TOPOLOGICA

Dato un insieme I , possiamo estendere la definizione di ultrafiltro a $\mathcal{U} \subseteq P(I)$.

Teorema: esiste un ultrafiltro non-principale $\mathcal{U} \subseteq P(I)$.

Sia $f: I \rightarrow X$. Diremo che $\lim_{\lambda \uparrow \Lambda} f(\lambda) = L$ se
per ogni aperto $L \in V \subseteq X$ esiste $\lambda \uparrow \Lambda$ tale che $f(\lambda) \in L$.

LA STRADA TOPOLOGICA

Un I -completamento di \mathbb{R} è uno spazio topologico e di Hausdorff \mathcal{L} tale che:

1. $I \times \mathbb{R} \subseteq \mathcal{L}$ ed è un denso,
2. ogni funzione $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ induce una mappa $(\lambda, f(\lambda)): I \rightarrow I \times \mathbb{R}$ e $\lim_{\lambda \uparrow \wedge} (\lambda, f(\lambda)) \in \mathcal{L}$,
3. $\mathbb{R} \subseteq \mathcal{L}$ e $\lim_{\lambda \uparrow \wedge} (\lambda, c) = c \in \mathbb{R}$,

LA STRADA TOPOLOGICA

4.

$$\lim_{\lambda \uparrow \infty} (\lambda, f(\lambda)) = \lim_{\lambda \uparrow \infty} (\lambda, g(\lambda))$$

se e solo se esiste $Q \in U$ e $\forall x \in Q$,
 $f(x) = g(x)$.

Teorema:

per ogni I_i esiste un I -complemento
di \mathbb{R} .

LA STRADA TOPOLOGICA

(Idea di) dimostrazione.

Sia

$$M = \{ f: I \rightarrow \mathbb{R} \mid \exists Q \in U, f|_Q \equiv 0 \} \subseteq \mathbb{R}^I.$$

Consideriamo

$$\mathcal{L} = (I \times \mathbb{R}) \cup \text{IR}^I / M.$$

La topologia è generata da $P(I \times \mathbb{R})$ e aperti della forma

$$B_{Q,f} = \{ (x, f(x)) : x \in Q \} \cup \{ [f]_M \}.$$

È UN CAMPO DI

LA STRADA TOPOLOGICA



$(I \times \mathbb{R}) \cup K$

Q

□

LA STRADA TOPOLOGICA

Sia \mathcal{L} un I -completamento di \mathbb{R} .

Sia $\mathcal{X} = \left\{ \lim_{\lambda \uparrow \Lambda} (\lambda, f(\lambda)) \mid f: I \rightarrow \mathbb{R} \right\}$.

Con le operazioni ovvie* \mathcal{X} è un campo.

Teorema:

Se $I = \mathbb{N}$, allora

$\mathcal{X} \cong {}^*\mathbb{R}$ come campi.

*qualunque cosa voglia dire...

PROBABILITÀ NON-ARCHIMEDEA

Domanda: che ce ne facciamo?

Supponiamo di volere* modellizzare una lotteria su \mathbb{N} in cui estraiamo ogni numero con la stessa probabilità

$$P(\{n\}) = \varepsilon.$$

Questo ε deve essere un infinitesimo non nullo, quindi \mathbb{R} non ci basta.

* perché non abbiamo un da fare



PROBABILITÀ NON-ARCHIMEDEA

Uno spazio NAP è formato da

1. uno spazio degli eventi Ω ,
2. un campo $R \ni \mathbb{R}$,
3. un morfismo $\mathcal{J}: \text{Hom}(P_w(\Omega), \mathbb{R}) \rightarrow R$
tale che $\mathcal{J}(\Sigma) = r$,
4. una mappa $P: P(\Omega) \rightarrow R$ tale che ...

$$P_w(\Omega) = \{ A \subseteq \Omega \mid A \text{ finito}\}, \quad \text{Hom}(P_w(\Omega), \mathbb{R}) = \{ f: P_w(\Omega) \rightarrow \mathbb{R} \}$$

PROBABILITÀ NON-ARCHIMEDEA

4a. $\forall A \subseteq \Omega, P(A) \geq 0,$

4b. $P(A) = 1 \iff A = \Omega,$

4c. Se $A, B \subseteq \Omega$ e $A \cap B = \emptyset,$
 $P(A \cup B) = P(A) + P(B),$

4d. per ogni $A \subseteq \Omega,$

$$P(A) = J(P(A | \cdot))$$

dove $P(A | \cdot) : P_{\omega}(\Omega) \rightarrow \mathbb{R}.$

PROBABILITÀ NON-ARCHIMEDEA

Domanda: dove troviamo uno spazio NAP?

Fissiamo $I = P_w(\Omega)$, $\Omega = \mathbb{N}$, sia $R = \mathcal{X}$ dentro un I -complemento di \mathbb{R} fatto per bene*.

Poniamo

$$J(f) = \lim_{\lambda \uparrow \infty} (\lambda, f(\lambda)).$$

*serve qualche ipotesi in più...

PROBABILITÀ NON-ARCHIMEDEA

(Lo so che non è chiaro per
un...) ma il tempo è tiranno...)



Possiamo costruire la nostra lotteria su \mathbb{N}
ponendo

$$P(\{n\}) = \varepsilon$$

dove $\varepsilon \in \mathbb{R}$ e' un qualche infinitesimo.

● M E R E N D A S I N O I R A 2 . 0 - 1 1 D I C E M B R E 2 0 2 0 ●



● S I M O N E R A M E L L O - R A M E L L U S . G I T H U B . IO ●